

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

Denominazione commerciale: VIRACID

Descrizione del prodotto: Miscela stabile ed omogenea di sostanze che conferiscono al prodotto le caratteristiche di un concime NP

Uso del prodotto: Fertilizzante ed intermedio per vari usi

Produttore: Arpa Speciali Srl, piazza Cavallotti 11-46100 Mantova - Uffici: via Cremona 27/5 46100 Mantova tel: +39 0376 262483 - fax: +39 0376 1994113 – info@arpaspeciali.com

Il prodotto è costituito da sostanze non classificate né classificabili come pericolose in base alle norme vigenti
Aspetto: Liquido

Colore: vari, dal bianco allo scuro (grigio-marrone)

Odore: caratteristico, leggermente ammoniacale

In base a quanto stabilito dagli art. 31 e 32 del Regolamento REACH, non è prevista la redazione della scheda dati di sicurezza, ma soltanto l'invio, lungo la catena di approvvigionamento, di alcune informazioni per l'utilizzatore finale.

1. Numero di registrazione della sostanza:

Trattasi di miscela, a richiesta, entro 7 giorni, siamo in grado di fornire i numeri di registrazione delle varie sostanze costituenti

2. Sostanze soggette ad autorizzazione: nessuna

3. Restrizioni sulle sostanze contenute: nessuna

4. Informazioni per l'utilizzo in sicurezza della miscela:

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: allontanare dalla fonte di esposizione;

consultare un medico se si verificano effetti nocivi.

Ingestione: non indurre il vomito; sciacquare la bocca e dare acqua da bere; in caso si ingerisca una quantità elevata consultare un medico.

Contatto con la pelle: lavare la zona interessata con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: lavare gli occhi / sciacquare abbondantemente per almeno 10 minuti; consultare il medico se l'irritazione persiste.

Nota per il medico: l'inalazione di fumi e gas da decomposizione termica, se contenenti ammoniaca, può causare irritazione ed effetti corrosivi sul sistema respiratorio. Alcuni danni polmonari possono essere

ritardati.

MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: se il prodotto non è direttamente coinvolto dal fuoco, utilizzare il mezzo a disposizione più idoneo a spegnere il fuoco; se il prodotto è coinvolto dal fuoco, usare acqua in abbondanza, schiuma o polvere chimica

Mezzi di estinzione da non utilizzare: nessuna limitazione nota.

Rischi specifici: il riscaldamento fino alla decomposizione provoca fumi tossici: ossidi di azoto e, eventualmente, di fosforo e potassio.

Speciali procedure antincendio: aprire porte e finestre del negozio per dare la massima ventilazione; evitare di respirare i fumi (tossici), restare sopravvento rispetto all'incendio.

Sistemi di protezione speciali per il personale antincendio: usare un auto-respiratore in presenza di fumi.

IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni personali: evitare di camminare sul prodotto fuoriuscito.

Precauzioni per l'ambiente: a seconda del grado e della natura della contaminazione, smaltire come concime in azienda o raccogliere in contenitori adeguati.

Fare attenzione ad evitare la contaminazione di corsi d'acqua e fognature ed informare l'autorità competente in caso di loro contaminazione accidentale.

Metodi di pulizia: ogni perdita di concime dovrebbe essere ripulita prontamente e collocata in un contenitore pulito ed etichettato per facilitare un sicuro smaltimento.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: evitare la contaminazione da combustibile (olio diesel, grasso, ecc.) e/o altri materiali incompatibili.

Evitare l'esposizione all'umidità.

Quando si manipola il prodotto a lungo, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale, ad esempio, guanti.

Pulire accuratamente tutte le attrezzature prima di effettuare manutenzioni e/o riparazioni.

Conservazione: conservare in conformità alle normative nazionali e lontano da fonti di calore o dal fuoco; tenere lontano da materiali infiammabili.

In azienda agricola, garantire che il concime non venga stoccato nei pressi di fieno, paglia, grano, olio diesel, ecc.

Garantire elevati standard di manutenzione e pulizia nella zona di stoccaggio.

Vietare il fumo e l'uso di fiamme libere nelle aree di stoccaggio.

Si raccomanda di limitare l'impilamento e di tenere almeno 1 m di distanza intorno al prodotto confezionato ed impilato.

Qualsiasi edificio usato per lo stoccaggio deve essere

asciutto e ben ventilato.

Materiali di imballaggio adeguati: plastica, materiali sintetici, acciaio e alluminio; evitare l'uso del rame.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite di esposizione: Nessun limite specifico ufficiali dell'UE.

ACGIH raccomanda un valore per il particolato inalabile di TLV / TWA: 10mg/m³.

Misure tecniche prevedere adeguata ventilazione laddove necessario.

Misure igieniche: durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.

Protezione personale

Sistema respiratorio: se la ventilazione è insufficiente utilizzare maschere protettive, se necessario usare maschere con un opportuno filtro (EN 143, 149, filtri P2, P3).

Pelle e corpo: usare abiti da lavoro adeguati.

Mani: usare guanti adatti (ad esempio, plastica, gomma o cuoio) durante la manipolazione del prodotto per lunghi periodi

Occhi: occhiali di protezione con schermi laterali (EN 166).

In casi di alti livelli di esposizione è opportuno prevedere consulenza specialistica in materia di protezione personale. In funzione dei rischi va scelta un'adeguata protezione personale.

STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

Condizioni da evitare: riscaldamento di sopra di 100°C, contaminazione da materiali incompatibili, vicinanza a fonti di calore o al fuoco, riscaldamento in zone ristrette, saldature o lavori a caldo su apparecchiature o impianti che possono avere contenuto il concime senza prima lavarli accuratamente.

Materiali da evitare: Alkali, acidi forti, rame e sue leghe
Prodotti di decomposizione pericolosi:

In seguito a reazione con basi forti o quando riscaldato potrebbero essere rilasciati fumi (azoto, fosforo, potassio) potenzialmente irritanti.

SMALTIMENTO

Questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso.

Metodi di smaltimento: a seconda del grado e della natura della contaminazione smaltire come concime tal quale in azienda, come materia prima per concimazioni liquide, o in una discarica autorizzata.

Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro e in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Codice CER: 06 10 99 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti: rifiuti non specificati altrimenti)

Confezioni: gli imballaggi vuoti possono avere residui e sono soggetti ad un corretto smaltimento dei rifiuti, seguendo la norma sopra citata.

USI IDENTIFICATI

Ai sensi dell'articolo 14.4 e dell'Allegato XI, sezione 3, del Reg. CE 1907/2006 (REACH), trattandosi di sostanza non pericolosa, non si richiedono gli scenari di esposizione né sono necessarie informazioni dettagliate sugli usi.

A puro scopo esemplificativo si fornisce la seguente lista non esaustiva delle più comuni e note funzioni della sostanza:

Fertilizzante
Intermedio

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo - 035269469

Roma – 063054343 opp. 06490663